

VareseNews

Dal Belgio a Carnago per studiare come nasce il grande design

Pubblicato: Giovedì 18 Settembre 2014

Studenti dal Belgio per conoscere l'attività dello studio Volpi di Carnago, studio che ha vinto il **Design Awards nel 2013** e che nel proprio presente e passato la realizzazione del desing di oggetti **come le navette Chicco, la bicicletta Graziella, i forni Whirpool e molto altro**. La comitiva di ragazzi tra i 16 e i 18 anni, guidati da un insegnante di origine italiana, hanno fatto visita allo studio nella giornata di giovedì, **a conclusione di tre giorni di "gita" dedicati a Milano e al design**. Presente anche il sindaco **Maurizio Anderoli** che ha da poco deliberato il "gemellaggio" di Carnago proprio con il Belgio, per aderire al progetto di VareseNews 141expo, ovvero ogni comune della provincia abbinato a uno stato che sarà presente a Expo.

[VEDI LA GALLERIA FOTOGRAFICA](#)



Allo studio Volpi di Carnago lavorano oggi 25 persone, in gran parte giovani che lavorano su svariati progetti, provenienti anche da diverse nazionalità come **Cina, Francia, Spagna, Lituania, oltre naturalmente all'Italia**.

Durante la giornata sono presentati ai ragazzi del Belgio, provenienti da una scuola media di Hasselt, quattro progetti, **dalla creazione del concept fino alla realizzazione del prototipo**.

«Abitualmente facciamo iniziative di insegnamento e facciamo collaborazioni – racconta la design Manager **Manuela Ferrante**, da 10 anni nello studio -. Avevano bisogno di vedere il processo creativo

del design industriale e abbiamo proposto loro di osservare **come lavoriamo dal bozzetto al prototipo**. Oggi ogni nostro designer ha quindi presentato un progetto a cui stiamo lavorando o a cui abbiamo lavorato, **dalle specifiche richieste dal cliente, passando dalla creatività, fino al prodotto finito**. Dalla matita, al 3D, alla realizzazione del prototipo. Se a scuola fai solo teoria, perdi interesse tra i libri, ma nel toccare con mano la professione **prendono anche più corpo e vita le idee che ognuno ha in testa**. La creatività esiste e va stimolata».



«È una bellissima sinergia – commenta il sindaco Andreoli -, **lo studio Volpi è una realtà importante per il territorio** e questa iniziativa del Belgio si abbinava benissimo al progetto del 14lexpo. **Abbiamo scelto il Belgio e proseguiamo a tenere dei rapporti con loro**, anche grazie all'attività dello studio Volpi. Il Comune, il privato e i giovani sono insieme per un bel progetto che portano solo e frutti positivi per il futuro».

A spiegare come è nata questa singolare visita è il professore belga **Fabrizio di Girolami**, di origine italiana: «**Noi ogni anno veniamo a Milano perché è centro del design**. Facciamo vedere la città e come è integrato il design ovunque. Inoltre cerchiamo sempre un paio di studi di design che siano interessanti per far vedere ai ragazzi come nasce l'idea e il concep di un prodotto. **Io ho cercato semplicemente su internet, ho trovato subito lo Studio Volpi** e è sembrato molto interessate. Con gli studenti è stato fatta una preparazione e oggi applicano quello per cui hanno studiato, lo vedono nel concreto. **Per loro è un'esperienza formativa bellissima**».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it